

**Valdastico.** Sarà poi adottato anche dagli altri quartieri

## Al consiglio di Noriglio il manifesto "anti A31"

**ENRICO DE ROSA**

Si affilano le armi contro la Valdastico nei territori della Valagarina, da Rovereto a Terragnolo, a Trambileno fino alla Vallarsa. La tendenza è tanto più evidente alla luce della mozione approvata all'unanimità a Noriglio, l'altra sera, nell'ambito della seduta della circoscrizione. Il documento, redatto dal presidente **Stefano Spagnoli** (nella foto), chiede alla giunta di Francesco Valduga di promuovere una serie di azioni per contrastare la costruzione della autostrada A31.

L'idea è quella di arrivare a una dichiarazione comune dei territori che sarebbero interessati, o «devastati», come più volte si è sentito dire, dalla realizzazione del tracciato autostradale. Di fatto, il testo approvato nella seduta di Noriglio è la prima stesura del documento che verrà nelle prossime settimane discusso e votato anche nelle altre circoscrizioni di Rovereto e poi anche dai Comuni di Terragnolo, di Trambileno e della Vallarsa.

Come si ricorderà, Marco si è mossa recentemente in modo autonomo, anticipando gli altri consigli di quartiere ed approvando, prima tra tutte le circoscrizioni, un testo contro la Valdastico, una decina di giorni fa. Ha spiegato il presidente Spagnoli: «Ci sta a cuore coinvolgere la popolazione, informandola di quello che la Provincia ha deciso di fare. Vogliamo invitare il sindaco Francesco Valduga a organizzare una serata informativa in cui ascoltare anche le ragioni del sì all'opera pubblica, ospitando lo stesso presidente della Provincia Maurizio Fugatti».



In realtà, il documento è molto più ambizioso sul piano politico, tanto che potrebbe essere considerato quasi un manifesto dell'opposizione alla Valdastico. Infatti, ha aggiunto ancora Spagnoli: «Chiediamo che lo stesso Consiglio comunale di Rovereto si esprima in senso contrario al progetto dell'opera pubblica, e che si valutino le azioni legali che le amministrazioni pubbliche interessate potranno avviare per fermare i cantieri. Infine si chiede di commissionare accurati studi geologici ed economici per approfondire le ricadute sull'ambiente e sull'economia dei territori coinvolti dalla nuova autostrada».